

# **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ENTE SPES**

## **OBIETTIVI della DIREZIONE ANNO 2020**

**Padova 05 maggio 2021**

La relazione sulla *performance* (art. 10 c. 1 lett. b) d.lgs. 150/2009) è un documento che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, in modo chiaro, sintetico e comprensibile per tutti gli stakeholder, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Tale documento deve essere adottato dalle amministrazioni e validato dall'OIV entro il 30 giugno di ogni anno e fa riferimento al ciclo della performance avviato con il piano della performance dell'anno precedente.

## PREMESSA

Come già premesso nel documento "Bilancio di Esercizio Anno 2020" :

In data 23 febbraio 2020, a seguito del repentino diffondersi sul territorio nazionale dell'infezione legata al virus denominato Covid-19, il Ministero della Salute di concerto con il Presidente della Regione Veneto, ha emanato la norma con la quale veniva disposta, oltre ad altre misure, la chiusura di "nidi, servizi educativi all'infanzia, scuole di ogni ordine e grado".

Con successivi DPCM la chiusura è stata reiterata e l'accesso alle scuole e asili nido è rimasto sospeso fino alla conclusione dell'anno scolastico, per poi riprendere, parzialmente, con le attività estive a partire dal mese di giugno 2020.

Per quanto riguarda, invece, l'Area Socio-Assistenziale, i servizi residenziali sono stati sempre garantiti nel totale rispetto delle disposizioni normative anti Covid-19.

Nel primo semestre 2020 l'Ente ha attraversato una situazione molto impegnativa e difficile, soprattutto dal punto di vista umano, caratterizzata dalla difficoltà di erogare lo stipendio al personale dovuta all'azzeramento della fatturazione a carico delle famiglie utenti dei servizi, alla riduzione dei contributi comunali e all'esclusione dagli ammortizzatori sociali per il proprio personale.

L'evento pandemico ha generato, in corso d'anno, profondi cambiamenti nelle modalità organizzative delle attività erogate dall'Ente ed un necessario aggiornamento degli obiettivi programmati per l'anno in corso.

L'esercizio chiuso al 31/12 è stato caratterizzato da eventi imprevedibili e da situazioni gestionali che avrebbero potuto mettere in difficoltà economico-finanziaria l'Ente.

Le decisioni assunte dal Consiglio ed il consistente sostegno economico della Regione del Veneto con la DGR. N.639 del 19/5/2020 hanno consentito di superare il periodo dell'inattività operativa, perseguire l'equilibrio gestionale e poter affrontare la riapertura con un nuovo orientamento alla riorganizzazione e sviluppo dei propri servizi ed attività istituzionali.

# **SERVIZI DI ACCOGLIENZA, DI EDUCAZIONE, CON IL SUPPORTO ALLA GENITORIALITA'**

**AREE:**

**ACCOGLIERE**

**ED**

**EDUCARE**

| OB. GENERALE<br>2020  | CONSOLIDARE ED AMPLIARE L'OFFERTA DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI<br>"AERA ACCOGLIERE"                                                                                                         |
|-----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| OB. SPECIFICI<br>2020 | Riorganizzazione area Accogliere nel rispetto dei requisiti richiesti dalla legislazione Covid-19 con il mantenimento di tutta l'offerta dei servizi socio-assistenziali                       |
|                       | Attività di accompagnamento all'avvio lavorativo con realizzazione di borse lavoro                                                                                                             |
|                       | Ampliamento dell'offerta dei progetti di sgancio dalle comunità residenziali (attività domiciliare) sia per nuclei familiari sia nel caso di reinserimento di minori nelle famiglie originarie |

|                               |      |
|-------------------------------|------|
| % Raggiungimento<br>Obiettivo | 100% |
|-------------------------------|------|

#### APPROFONDIMENTI

L'attività dell'anno 2020 è stata caratterizzata dalla necessità di far fronte all'emergenza sanitaria in un contesto altamente a rischio come le comunità residenziali, dove più persone condividono gli stessi spazi di vita.

L'emergenza Covid-19 ha colto le strutture d'accoglienza nel pieno della loro capacità ricettiva, pertanto è stato necessario, con interventi urgenti, attuare tutte le misure di prevenzione e contrasto all'infezione Covid-19, con un grande sforzo organizzativo, considerata anche la continua evoluzione della normativa e delle procedure da mettere in atto.

Tale necessità ha comportato:

- La formazione del personale e delle ospiti adulte;
- La riorganizzazione degli spazi;
- L'attuazione di buone prassi in materia di igienizzazione e sanificazione degli ambienti comunitari;
- La predisposizione di protocolli di comportamento (es. Protocollo utilizzo "spazio neutro" per la ripresa delle visite agli ospiti nelle strutture residenziali).

Il periodo compreso tra i mesi di marzo e giugno è stato caratterizzato dalla:

- Ri-programmazione degli interventi e delle azioni della vita quotidiana degli ospiti adulti e minori, al fine di mantenere il contesto tutelante e protettivo per gli stessi, continuando a far sì che la comunità rimanesse un luogo di cambiamento e di crescita per gli utenti accolti, nonostante l'isolamento sociale;
- Necessità di continuare il lavoro in rete con gli altri servizi coinvolti nella presa in carico degli ospiti nonostante le maggiori difficoltà legate alla situazione pandemica.

Il servizio ha, quindi, messo in atto un'importante riorganizzazione e ridefinizione delle metodologie utilizzate, grazie anche ad una forte azione di coinvolgimento della comunità per mantenere e favorire i contatti tra gli utenti ed i professionisti coinvolti.

Per garantire la sicurezza, nel periodo sopracitato sono state sospese le visite ai familiari e i rientri in famiglia.

Nonostante le rigide restrizioni dettate dall'emergenza sanitaria, il clima in comunità è rimasto sereno, le regole sono state rispettate e i progetti educativi hanno conseguito gli obiettivi definiti e si sono conclusi con le dimissioni degli utenti nei tempi programmati.

Attraverso la definizione di protocolli di sicurezza è stato possibile attuare e mantenere gli interventi domiciliari a favore dei nuclei e ragazze usciti dalla comunità e, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, la ripresa degli incontri protetti in struttura e i rientri a casa

programmati.

Nell'anno 2020 si assiste a :

1. l'aumento della richiesta di appartamenti di sgancio (nel 2019 : media nuclei accoglienze n°6, nel 2020 : media nuclei accoglienze n°9);
2. l'aumento degli interventi in ambito domiciliare dopo le dimissioni dalle comunità residenziali, con una media di 3 interventi mensili;
3. l'ampliamento del servizio di accoglienza delle neomaggiorenni .

L'esperienza del 2020 ha messo in luce la necessità di un affiancamento alle dimissioni dalle strutture di prima autonomia.

Le richieste di accoglienza provengono principalmente dai Comuni di Padova, Venezia e Vicenza, secondariamente anche dal territorio di Treviso e Provincia.

Non è stato possibile soddisfare la richiesta nel 10% delle domande pervenute per la comunità per minori e nel 24% dei casi per la struttura mamma-bambino.

L'obiettivo dell'accompagnamento e l'avvio al lavoro con "borse lavoro" è stato raggiunto con il rinnovo della Convenzione IRECOOP anno 2020

| OB. GENERALE<br>2020  | CONSOLIDARE ED AMPLIARE L'OFFERTA DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI<br>SCOLASTICI<br>"AERA EDUCARE"                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| OB. SPECIFICI<br>2020 | Ripresa delle attività per l'a.s.20/21: nuove modalità organizzative in applicazione delle disposizioni normative dettate dall'emergenza sanitaria per Covid-19 con riformulazione piani economici di gestione per le strutture in convenzione, ridefinizione dotazioni organiche, predisposizione del patto di corresponsabilità tra famiglie e SPES |
|                       | Attività estive 2020 nella fase 2 dell'emergenza Covid-19                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|                       | Conclusione corsi di Differenziazione Metodo Montessori 0-3/3-6 anni con applicazione delle disposizioni di prevenzione e contrasto al Covid-19                                                                                                                                                                                                       |
|                       | Acquisizione gestione nuove strutture                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|                       | Rinnovo accordi di collaborazione in scadenza con amministrazioni comunali                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|                       | DAD (didattica a distanza): attivazione nel lockdown e consolidamento come elemento integrativo alle attività in presenza                                                                                                                                                                                                                             |
|                       | Inclusione: mantenimento modalità operative (buone prassi) con predisposizione del PAI (piano annuale inclusione) e dei PEI (piani educativi individualizzati) per tutti i bambini con certificazione                                                                                                                                                 |

|                               |      |
|-------------------------------|------|
| % Raggiungimento<br>Obiettivo | 100% |
|-------------------------------|------|

#### APPROFONDIMENTI

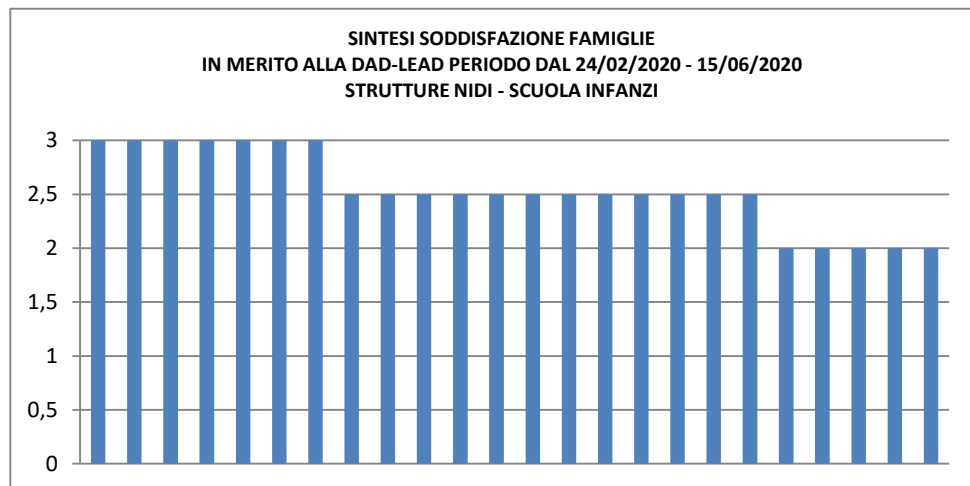
L'evento pandemico ha generato in corso d'anno, profondi cambiamenti nelle modalità organizzative delle attività scolastiche in tutti gli ordini di scuola dell'Ente, in particolare per quanto riguarda la personalizzazione del lavoro per i PEI (Piano Educativo Individualizzato) ed i BES (Bisogni Educativi Speciali).

Nella pratica educativa si sono dovute studiare delle soluzioni specifiche per ciascun bambino e classe, con un adattamento personalizzato del protocollo di buone pratiche per l'inclusione definite dall'Ente.

Il monitoraggio è stato sistematico, con cadenza settimanale ed effettuato dall'Ufficio scolastico e dai consulenti (psicopedagogiste ed esperti a metodo) sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e di rapporto con le famiglie, sia per quanto riguarda gli aspetti educativi e di apprendimento.

Si è quindi generato un processo di autovalutazione e riprogettazione molto impegnativo in termini di tempo-lavoro del personale implicato, ma generalmente soddisfacente sul piano educativo e didattico.

Nel periodo gennaio-giugno, il raggiungimento degli obiettivi personalizzati e la soddisfazione delle famiglie sono stati rilevati in corso di chiusura di anno scolastico con equipe a distanza e/o in presenza (in funzione del bisogno educativo).



Decisamente bene accolta, per la grande maggioranza, è stata anche la ri-organizzazione proposta alla riapertura, nonostante i limiti oggettivi imposti.

La definizione degli obiettivi personalizzati e la soddisfazione delle famiglie sono stati rilevati in corso di apertura di anno scolastico con equipe a distanza o in presenza (in funzione del bisogno educativo).

Le scelte e la gestione in generale di tutte le attività in questo anno, contrassegnato da fragilità e incertezze, ha richiesto molto impegno.

L'anno 2020 è stato tuttavia caratterizzato anche dalla positività nell'affrontare questa "nuova sfida educativa" finalizzata alla ricerca di nuovi equilibri e nell'elaborazione di nuove strategie nella gestione dei servizi educativi scolastici.

#### **In merito agli obiettivi specifici:**

**Ripresa delle attività per l'a.s.20/21: nuove modalità organizzative in applicazione delle disposizioni normative dettate dall'emergenza sanitaria per Covid-19 con riformulazione piani economici di gestione per le strutture in convenzione, ridefinizione dotazioni organiche, predisposizione del patto di corresponsabilità tra famiglie e SPES**

L'Ordinanza n. 84 del 13/08/2020 all. 3 del Presidente della Regione Veneto ad oggetto "Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni", ha fornito le indicazioni applicative per la ripartenza scolastica e la gestione delle attività didattiche per la nuova annualità 2020/2021.

Lo scenario epidemiologico e le sue prospettive di evoluzione, hanno reso necessario l'identificazione di protocolli e norme, per consentire la gestione in sicurezza delle strutture, diventando parti integranti in ciascun progetto educativo.

Nel rispetto della normativa, gli ambienti, gli spazi, i gruppi di bambini, i materiali utilizzabili sono stati organizzati in modo da garantire la rispondenza dei requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico.

Le azioni intraprese:

- Organizzazione degli spazi per ciascuna struttura a seguito di analisi su ogni struttura;
- Suddivisione dei bambini per gruppi stabili (bolle). Ogni gruppo è stato considerato unità epidemiologica indipendente garantendo qualità dell'esperienza educativa riducendo al tempo stesso il rischio del contagio;

- Organizzazione della attività didattiche favorendo le attività all'aperto;
- Stesura del Piano Sicurezza SPES e conseguente formazione, a fine agosto, di tutto il personale prima dell'apertura dei servizi;
- Patto di corresponsabilità con le famiglie per la condivisione reciproca delle norme e delle scelte educativo-didattiche e di gestione in sicurezza degli ingressi nelle strutture.

Sulla base delle scelte organizzative per il periodo settembre-dicembre 2020 la Direzione ha deciso la sospensione delle attività didattiche accessorie (es. motoria per la scuola Primaria), inglese e musica per le scuole dell'infanzia.

L'emergenza sanitaria ha reso necessaria la rimformulazione di piani economici di gestione per le strutture in convenzione e la ridefinizione delle dotazioni organiche.

A tutti i Comuni è stata data comunicazione delle risultanze e della ridefinizione di un nuovo modello organizzativo funzionale alla riapertura delle strutture tenendo conto delle indicazioni sanitarie per la prevenzione dal Covid-19 e della sostenibilità economica dei servizi stessi.

Il modello proposto è stato caratterizzato da una maggiore presenza del personale in servizio per avere la "compartimentazione" di gruppi stabili di bambini col proprio personale educativo assegnato.

Sulla base degli spazi didattici interni della struttura, i fattori presi a riferimento per il calcolo del "monte ore organizzativo" sono stati:

- Numero ore funzionamento del servizio,
- Numero bambini ammessi a frequentare,
- Numero gruppi compartimentati all'interno della struttura ,
- Attività di pulizia e sanificazione ambienti ed attrezzature.

E' stato inoltre predisposto e divulgato il "Patto di Corresponsabilità tra le famiglie e l'Ente SPES" per le attività annuali ed il "Patto di Responsabilità" per le attività estive.

#### **Attività estive:**

A seguito delle disposizioni del DPCM 17/5/2020 "Linee di indirizzo per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza Covid-19", SPES ha previsto, a partire dal mese di giugno, la riapertura e l'avvio di attività a favore dei bambini dal nido alla scuola Primaria.

La convivenza con il Covid-19 ha determinato un forte condizionamento nella riapertura dei servizi, con procedure nuove e orari di frequenza ridotti.

Con deliberazione n. 18 del 30/6/2020 è stata approvata la realizzazione dei Centri Estivi 2020 con conseguenti scelte di gestione e di nuove procedure di accoglienza per i bambini già frequentanti nell'anno educativo 2019/2020, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e precisamente:

Rapporto numerico tra personale educativo e minori pari a 1:5 per bambini 0-5 anni e 1:7 nel caso di bambini 6-11 anni;

Formazione di gruppi stabili di bambini seguiti dagli stessi educatori;

Norme comportamentali igienico-sanitarie (patto di responsabilità struttura educativa/famiglia);

Progetti organizzativo gestionali specifici per ciascuna struttura.

Da rilevare che alcuni Comuni convenzionati hanno chiesto a SPES di realizzare l'attività estiva, condividendo i nuovi aspetti organizzativi legati al rapporto ridotto educatore/bambini, che progettuali.

N° totale frequentanti = 226

Capacità massima ricettiva – disposizioni Covid-19 = 240

Copertura del 95%

#### **Corsi Differenziazione Montessori :**

Nonostante le difficoltà legate alla pandemia dei corsi 0-3 e 3-6 anni, iniziati in data

16/02/2019, è stato possibile concludere a luglio 2020 solo il corso di differenziazione 0-3 anni, con n. 58 corsiste. Le lezioni in presenza del corso di differenziazione didattica Montessori 3-6 anni sono state sospese e pertanto il corso ha subito notevoli ritardi. Allo stato attuale l'attività formativa delle 31 corsiste non è ancora conclusa. La previsione degli esami finali è comunque programmata per il mese di maggio 2021.

**Acquisizione e gestione nuove strutture:**

Nel mese di luglio 2020 si sono rivolti a SPES il Sindaco del Comune di Granze e il Sindaco del Comune di Camponogara (VE) rappresentando le difficoltà di ripartenza al 1° settembre dei propri servizi alla prima infanzia.

La struttura scolastica di Granze è costituita dal servizio di Nido Integrato con una capacità ricettiva di 21 bambini e dalla scuola dell'infanzia paritaria con 2 sezioni per la fascia di età 3-6 anni. Si tratta di un edificio di proprietà della Parrocchia concesso in locazione ad una Cooperativa con scadenza del contratto di locazione al 31/8/2020.

A seguito dei contatti tra SPES e Comune/Parrocchia è stato ridefinito il modello organizzativo dei servizi e la Parrocchia, proprietaria dell'immobile, ha quindi concesso in comodato d'uso l'immobile al Comune di Granze. Successivamente il Comune di Granze e SPES hanno concluso un "Accordo di collaborazione tra amministrazioni pubbliche" ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 per la gestione dei servizi alla prima infanzia nella fascia di età 0-6 anni. L'Accordo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 32 dell'11/09/2020. Con l'inizio del nuovo anno scolastico 2020/2021 i servizi hanno regolarmente ripreso l'attività didattica.

Il Comune di Camponogara ha evidenziato a SPES che il proprio asilo nido "Piccole Noci", avente una capacità ricettiva di 30 posti, non avrebbe potuto riprendere il servizio in quanto il gestore affidatario aveva chiesto la risoluzione anticipata del contratto.

Il Consiglio di Amministrazione SPES con deliberazione n. 33 dell'11/9/2020 ha approvato l'Accordo di collaborazione istituzionale disciplinante le reciproche obbligazioni tra Comune e SPES consentendo quindi la regolare ripartenza del servizio 0-3anni.

**Rinnovo accordi di collaborazione in scadenza con amministrazioni comunali**

Con la conclusione dell'annata scolastica 2019/2020 risultavano in scadenza gli Accordi di collaborazione con il Comune di Conselve per la gestione dell'Asilo nido "Il Girasole", iniziata il 1/9/2004 e con il Comune di Pozzonovo per la gestione dell'Asilo nido "La Casa sull'Albero" iniziata il 1/9/2014.

Con una sostanziale conferma delle medesime modalità operative e di ripartizione delle reciproche obbligazioni sono stati definiti i nuovi Accordi di Collaborazione, approvati dal Consiglio di Amministrazione con le seguenti deliberazioni:

- Comune di Conselve, atto n. 34 del 11/9/2020, per la durata di tre annualità, nuova scadenza al 31/8/2023.
- Comune di Pozzonovo, atto n. 28 del 15/7/2020, per la durata di sette annualità, con nuova scadenza al 31/8/2027.

Si evidenzia che l'Accordo di collaborazione con il Comune di Pozzonovo si riferisce all'intera fascia di età 0-6 anni in quanto, oltre al servizio di asilo nido comunale, disciplina anche la gestione e la contribuzione in favore di SPES per la scuola dell'infanzia "Sacro Cuore", il cui immobile venne recentemente acquistato dalla Congregazione delle Suore Oblate di San Francesco da Sales.

**DAD (didattica a distanza): attivazione nel lockdown e consolidamento come elemento integrativo alle attività in presenza**

*Relazione sulla performance (art. 10 c. 1 lett. b) d.lgs. 150/2009 -  
Doc.to di riferimento "Relazione sull'andamento della Gestione anno 2020"*

*DAD (Didattica a distanza) e LEAD (Legami educativi a distanza)*

In linea con quanto stabilito dal DPCM del 04/03/2020 e in riferimento al Decreto del 23/2/2020 ("Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19" che stabilisce "la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado in presenza e l'attivazione di modalità di didattica a distanza con particolare riguardo alle specifiche esigenze dei bambini con disabilità al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione"), il personale delle strutture educative SPES dei nidi, scuole infanzia e primaria fin dal primo giorno di chiusura delle strutture (lunedì 24 febbraio), si è attivato per garantire le prime risposte immediate e concrete da dare ai bambini e alle famiglie.

Sono state avviate proposte di attività, accompagnate e coordinate dalla Direzione e dall'Ufficio Scolastico secondo linee direttive che consentissero, visto il prolungarsi della chiusura, scelte e modalità comuni di operare in rete quali:

- attivazione di una piattaforma (Weschool) unica per tutte le strutture, che rispondesse a specifiche caratteristiche quali: semplicità di utilizzo, dinamicità, sicurezza (utilizzando solo dati sicuri a tutela degli studenti minorenni e con possibilità di attivazione del profilo solo dopo l'autorizzazione del genitore);
- attribuzione del numero delle ore settimanali del personale da dedicare all'invio delle attività didattiche in piattaforma;
- monitoraggio sulla qualità delle proposte inviate: coerenza pedagogica con il pensiero educativo di SPES, grado di soddisfazione delle famiglie rilevato attraverso l'invio di relazioni settimanali all'ufficio coordinamento a cura della coordinatrice di ciascun servizio;
- stesura di buone prassi comuni tra tutti i servizi educativi (es. buone prassi inclusione).

L'attività a distanza nei servizi 0-6 anni (Legami Educativi A Distanza), avviata il primo aprile, ha avuto come obiettivo principale quello di continuare ad essere presenti nella vita delle famiglie, supportandole e valorizzando l'ambiente domestico come contesto educativo dove gli apprendimenti dei bambini potessero passare attraverso esperienze di vita quotidiana nella propria casa, con una relazione privilegiata con le figure di riferimento: scuola/famiglia.

In particolare gli obiettivi prefissati sono stati:

- mantenere vivo il legame affettivo instaurato, che, in bambini così piccoli rischia di venir meno quando vi sono interruzioni prolungate.
- supportare le famiglie con una relazione di qualità e attenta ai nuovi bisogni in particolare a fronte di nuovi bisogni educativi

L'attività a distanza alla Scuola primaria M. Montessori (Didattica a Distanza) per il periodo febbraio – giugno 2020 ha sostituito l'insegnamento in presenza adattando questa modalità alle precise regole ministeriali (es. numero di ore settimanali di collegamento per classe ecc.). L'imprevedibilità e la gravità dell'evento pandemico ha richiesto un tempo tecnico della durata di circa un mese per l'adattamento e la ridefinizione delle attività curriculari. Nonostante la proposta di attività asincrone gradualmente crescenti in frequenza, il periodo organizzativo per talune famiglie è apparso un po' lungo, per la scuola ha rappresentato un tempo invece di

grande impegno e lavoro per definire una proposta coerente con l'approccio educativo montessoriano.

A partire dal mese di aprile l'attività scolastica ha quindi ripreso un ritmo sostenuto seppure a distanza:

- sono state effettuate complessivamente 400 ore di insegnamento sincrone
- sono state realizzate 330 ore per interventi personalizzati per i bambini con bisogni educativi speciali;
- sono ripresi i colloqui con i genitori e tutti hanno avuto l'opportunità di incontrare gli insegnanti a distanza.

L'impegno del personale docente per attività sincrone e asincrone e per le attività non frontali, nonché l'insieme delle attività messe in atto, ha trovato un crescente consenso nelle famiglie con una buona conclusione dell'a.s. 2019-2020.

L'ufficio coordinamento scolastico di SPES ha redatto un report al CdA per il periodo febbraio/marzo 2020 per evidenziare le scelte e le modalità di insegnamento/apprendimento a distanza nei servizi di nido, scuole infanzia e primaria dell'Ente SPES e dei servizi in convenzione.

Sono stati altresì promossi incontri (in modalità on line) con:

- i genitori degli alunni della scuola primaria per presentare le scelte e le modalità nella gestione della DAD;
- i rappresentanti del Comitato genitori delle strutture 0-6 anni in particolare dei centri d'infanzia SPES;
- i referenti dei Comuni dei nidi in convenzione.

Altri dati di sintesi sono presenti nella "Relazione sull'andamento della gestione – Bilancio d'esercizio 2020".

**Inclusione: mantenimento modalità operative (buone prassi) con predisposizione del PAI (piano annuale inclusione) e dei PEI (piani educativi individualizzati) per tutti i bambini con certificazione**

In coerenza con la "Mission" di SPES, l'Ente pone particolare attenzione ai temi dell'inclusione garantendo l'accoglienza anche ai bambini con Bisogni Educativi Speciali ed il supporto alle loro famiglie, offrendo la maggiore risposta possibile, in termini di risorse e iniziative legate al progetto educativo individualizzato di ciascun bambino.

Rispetto all'a.s. precedente, il numero totale di bambini con disabilità presenti nelle strutture S.P.E.S. e in convenzione sostanzialmente è rimasto invariato nel primo semestre dell'anno e risulta in riduzione di n. 4 bambini nel periodo settembre-dicembre.

Si vuole, inoltre, porre l'attenzione sul significativo numero di bambini con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) presenti nelle scuole infanzia e nella scuola primaria. E' richiesto al personale educativo delle scuole e a tutte le figure che si occupano di inclusione (psicopedagoga, Ufficio Coordinamento, coordinatrici, insegnanti...) un impegno notevole in termini di:

- ore da dedicare agli incontri inclusione con le famiglie e i Servizi (circa n. 6 incontri per anno scolastico per un totale di circa n. 9 ore per insegnante);
- ore da dedicare alla stesura del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), ove necessario, per ciascun alunno, che si compila a inizio anno scolastico con verifiche a metà e a fine anno scolastico;
- ore da impiegare in progetti inclusivi, consulenze, collaborazioni con altri Servizi del territorio.

Dall'anno scolastico 2015/2016 è stato istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (D.M. 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica").

Tale organismo scolastico, che ha come compito principale il processo di inclusione scolastica, è riferito alle scuole infanzia SPES e alla scuola primaria Maria Montessori.

A seguito di emergenza sanitaria gli incontri si sono effettuati on line.

Ciascun gruppo ha lavorato col supporto della psicopedagoga (per le scuole infanzia), della figura strumentale per l'inclusione delle scuole S.P.E.S (ufficio coordinamento scolastico), degli insegnanti referenti di struttura e del Direttore Generale.

I Gruppi hanno inoltre elaborato, come di consueto, la proposta del P.A.I. – Piano annuale per l'Inclusione, strumento di progettazione annuale dell'offerta formativa inclusiva delle scuole, che è stato condiviso a inizio anno scolastico e che viene verificato alla fine dello stesso, con i rappresentanti dei genitori delle strutture coinvolte (nell'anno 2019/2020 la condivisione di fine anno scolastico non è stata possibile causa pandemia).

Così come sono stati elaborati i PEI (piani educativi individualizzati) per tutti i bambini con certificazione.

# **GOVERNANCE E GESTIONE DELL'ENTE**

# **OBIETTIVI DELLA DIREZIONE**

## **AREA:**

**RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVE**

**NELLA GESTIONE DELL'ENTE**

**E**

**DEL SUO PATRIMONIO**

**COMUNICAZIONE VERSO L'ESTERNO**

| OB. GENERALE<br>2020  | PERSEGUIRE MAGGIORI LIVELLI DI EFFICIENZA NEI PROCESSI<br>ORGANIZZATIVI E AMMINISTRATIVI                                                                                                                 |
|-----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| OB. SPECIFICI<br>2020 | Bando regionale per intervento a sostegno del reddito dei lavoratori dipendenti delle IPAB che erogano servizi educativi e scolastici privi di ammortizzatori sociali - partecipazione e rendicontazione |
|                       | Dematerializzazione procedure fatturazione attiva - Spedizione a mezzo email delle fatture rette mensili di frequenza ai servizi scolastici                                                              |
|                       | Procedura per la definizione di vertenze legali (applicazione CCNL)                                                                                                                                      |
|                       | Predisposizione Registro delle Attività di Trattamento dei dati personali (art. 30 DGPR 2016/679)                                                                                                        |

|                               |      |
|-------------------------------|------|
| % Raggiungimento<br>Obiettivo | 100% |
|-------------------------------|------|

#### APPROFONDIMENTI

##### **Bando regionale per intervento a sostegno del reddito dei lavoratori dipendenti delle IPAB che erogano servizi educativi e scolastici privi di ammortizzatori sociali - partecipazione e rendicontazione**

Dopo la completa sospensione delle attività scolastiche SPES si è mobilitata, congiuntamente con le Organizzazioni sindacali e le Istituzioni Locali, per l'accesso alla Cassa integrazione in deroga o un contributo sostitutivo dell'integrazione salariale dalla Regione Veneto. Il DPCM del 18/03/2020 all'art. 22 ha di fatto escluso SPES sia per la CIGD sia per il FIS in quanto parla di datori di lavoro privati o di enti ecclesiastici riconosciuti mentre SPES è una IPAB. Preso atto di tale improcedibilità la Regione Veneto e specificatamente l'Assessorato al Lavoro e l'Assessorato ai Servizi Sociali sono divenuti gli interlocutori ai quali rappresentare la complessità della situazione economica che si stava profilando. Il 1/4/2020 è stata effettuata una riunione del Consiglio di Amministrazione con la partecipazione del Sindaco del Comune di Padova, del Presidente della Provincia di Padova e con il Delegato dell'Ordinariato Vescovile della Diocesi di Padova, Enti costituenti l'Ipab SPES, per promuovere un'azione congiunta per il completo sostegno unitario delle Istituzioni di Padova verso i rappresentanti del Consiglio Regionale e dei due rami del Parlamento per superare la difficile situazione finanziaria dell'ente SPES, conseguente alla sospensione dell'attività scolastica disposta dal Governo. (deliberazione del CdA n. 10 del 1/4/2020).

La Direzione Lavoro, in data 20/05/2020, comunicava che la Giunta Regionale aveva approvato, con deliberazione n. 639 del 19/05/2020 di prossima pubblicazione nel BUR Veneto, un intervento a sostegno del reddito dei lavoratori dipendenti delle IPAB che erogano servizi educativi e scolastici, privi di ammortizzatori sociali.

SPES rientrava a pieno titolo in tale categoria di IPAB avente attività prevalente nel settore scolastico, avendo circa 250 dipendenti assoggettati a contratto di diritto privato che operano nelle diverse sedi in asili nido, scuole dell'infanzia e scuola primaria.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 13 del 21/05/2020 decideva l'inoltro, alla Regione del Veneto – Direzione Lavoro, dell'istanza per la richiesta di un contributo dal fondo denominato "Interventi di sostegno al reddito per lavoratori IPAB", ai sensi della DGR n. 639 del 19 maggio 2020, includendo nella quantificazione il costo del personale dell'Ipab SPES che svolge servizi educativi e scolastici con contratto di diritto privato. La stessa delibera autorizzava anche la richiesta all'Istituto Tesoriere di SPES, Banca Monte dei Paschi di Siena SpA, il rilascio di una polizza di garanzia fideiussoria in favore della Regione Veneto, entro il valore indicativo massimo di € 2.000.000,00 a garanzia del 100% dell'importo del contributo richiesto.

In data 5 giugno è stata presentata la domanda di erogazione contributo per sostegno al reddito dei lavoratori SPES per l'importo complessivo di € 1.883.801,28 con allegata la documentazione istruttoria richiesta.

Con DDR 534 del 1/7/2020 la Regione del Veneto riconosce a SPES il contributo di € 1.883.801,28 per il quale assume l'impegno di spesa.

In data 30 luglio SPES ha presentato richiesta di erogazione dell'acconto dell'80% del contributo assegnato e risultando soddisfatte le condizioni stabilite dalla DGR, in data 7/9/2020 la Regione ha erogato la somma di € 1.507.041,02=.

Successivamente al decorso del periodo finanziato, marzo – agosto 2020, è stata presentata la rendicontazione delle retribuzioni pagate nel suddetto periodo e le somme complessive non percepite da SPES a causa della chiusura dell'attività scolastica, come documentato con nota trasmessa alla Regione in data 23/10/2020.

La Regione Veneto, Direzione Lavoro, Ufficio Rendicontale, ha redatto il verbale di verifica in data 18/01/2021 riconoscendo il contributo richiesto da SPES e quindi per la somma complessiva di € 1.883.801,28 e disposto il trasferimento a saldo finale della somma di € 376.760,26.

#### **Dematerializzazione procedure fatturazione attiva - Spedizione a mezzo email delle fatture rette mensili di frequenza ai servizi scolastici**

Fino al mese di febbraio 2020 l'addetta all'Ufficio Rette, dopo l'emissione delle fatture delle rette scolastiche effettuava la stampa cartacea e depositava in segreteria i plichi distinti per scuola. Le coordinatrici delle diverse sedi scolastiche dovevano provvedere direttamente al ritiro e, successivamente, tali fatture venivano consegnate a mano ai genitori al momento del ritiro dei bambini da scuola.

Con la sospensione della frequenza scolastica questa modalità è divenuta impraticabile.

Con determinazione del Direttore n. 64 del 31/03/2020 è stato acquistato dalla ditta Softwareuno un nuovo modulo informatico, denominato "Gestione comunicazione ai Clienti" integrato con il sistema di gestione delle fatture e della contabilità generale.

Tale modulo consente di inviare via mail a tutti i clienti le fatture di addebito mensilmente elaborate ed, eventualmente, allegare anche apposite note informative e comunicazioni varie. Possibile, inoltre, generare la stampa dell'estratto conto partite aperte di ogni cliente direttamente in .pdf con invio immediato a mezzo mail.

Tale nuova modalità di gestione della procedura ha permesso la completa dematerializzazione del ciclo fatturazione attiva con risparmio nell'utilizzo di carta ed un significativo miglioramento dell'efficienza organizzativa.

#### **Procedura per la definizione di vertenze legali (applicazione CCNL)**

Dall'anno 2015 e fino al 2019 sono stati notificati a SPES n. 28 ricorsi avanti il Giudice del Lavoro del Tribunale di Padova da parte di ex dipendenti che contestano l'applicazione del CCNL FISM nel proprio rapporto di lavoro, rivendicano il riconoscimento e la corresponsione delle differenze retributive tra quanto percepito e quanto previsto dall'applicazione del CCNL comparto Autonomi ed Enti locali. Su tale complessa questione 2 ricorsi sono arrivati alla sentenza del Giudice del Lavoro del Tribunale di Padova. Una sentenza ha accolto la pretesa delle differenze retributive e una ha sentenziato il rigetto del ricorso; le due sentenze di 1° grado sono state reciprocamente impugnate avanti la Corte d'Appello di Venezia la quale, con le sentenze del 24/10/2019, ha confermata la sentenza favorevole a SPES e riformata la sentenza di condanna di SPES, rigettando il ricorso della EX dipendente.

A marzo 2020 erano ancora pendenti n. 26 ricorsi di 1° grado.

Dopo ponderate valutazioni della complessa situazione amministrativo-giuridica, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della disponibilità di controparte a definire transattivamente le

pretese “retributive” e, conseguentemente, ha incaricato i due legali difensori dell’Ente di definire nel miglior modo possibile le vertenze in corso, così come disposto con deliberazione n. 11 del 1/04/2020.

Il “verbale di conciliazione” negoziato tra le parti è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 14 del 21/05/2020. Successivamente, alla data di udienza di ogni singola causa in corso di svolgimento, è stato presentato al Giudice detto verbale di conciliazione e con la reciproca sottoscrizione è stato reso esecutivo dallo stesso Giudice del Lavoro. L’ufficio contabilità dell’Ente ha effettuato la liquidazione degli oneri economici determinati con la conciliazione in favore di controparte e nel mese di ottobre 2020 l’iter procedimentale è stato concluso.

**Predisposizione Registro delle Attività di Trattamento dei dati personali (art. 30 DGPR 2016/679)**

Il Parlamento europeo e il Consiglio dell’Unione Europea hanno approvato il 27 aprile 2016 il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR), il quale è divenuto definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018.

L’Italia, in data 10 agosto 2018, ha approvato il D.Lgs. 101/2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679”, entrato in vigore il 19 settembre 2018, che ha modificato il Codice della Privacy, D.Lgs. 196/2003.

La disciplina europea impone l’adozione di misure e tecniche organizzative adeguate e riconferma la necessità di utilizzare il Registro generale, su carta ed in formato elettronico, delle attività di trattamento, attraverso i quali l’interessato può apprendere l’esistenza di trattamenti che possono riguardarlo, anche al fine dell’esercizio dei diritti nei confronti del titolare del trattamento.

SPES ha quindi predisposto il Registro generale con le seguenti caratteristiche:

- È redatto in forma scritta e in formato elettronico;
- Individua quale titolare l’amministrazione;
- Individua quale rappresentante del titolare del trattamento dei dati il Legale rappresentante pro-tempore;
- Individua i trattamenti con tutte le informazioni richieste dall’art. 30, commi 1 e 2, del GDPR 2016/679.
- 

Il Registro generale verrà sottoposto all’esame ed alla formale approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione SPES e successivamente sarà soggetto a costante aggiornamento.

| OB. GENERALE<br>2020  | SVILUPPARE IL PATRIMONIO ISTITUZIONALE, MIGLIORARE LA REDDITIVITÀ DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ASSICURANDONE LA CONSERVAZIONE                                   |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| OB. SPECIFICI<br>2020 | Affidamento lavori per la realizzazione di un nuovo asilo nido nel Complesso Ognissanti                                                                       |
|                       | Realizzazione sezione nido nell'immobile "S. Maria" di Casalserugo                                                                                            |
|                       | Recupero locali al 1° piano del Complesso Ognissanti ad uso scolastico per la scuola primaria Montessori per garantire distanziamento previsto dall'emergenza |
|                       | Avviamento e presa in consegna di nuove strutture                                                                                                             |

|                            |      |
|----------------------------|------|
| % Raggiungimento Obiettivo | 100% |
|----------------------------|------|

**APPROFONDIMENTI**

**Affidamento lavori per la realizzazione di un nuovo asilo nido nel Complesso Ognissanti**

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 15.07.2020 ad oggetto: “Complesso Ognissanti – Approvazione del progetto per la realizzazione di un nuovo asilo nido” è stato approvato un intervento di ristrutturazione e nuova destinazione di utilizzo degli ambienti al piano terra lato est del complesso immobiliare Ognissanti, per una spesa complessiva di € 770.000,00.

Con determinazione dirigenziale n. 210 del 20.10.2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento..

Con determinazione dirigenziale n. 246 del 9.12.2020 si è provveduto all'aggiudicazione dei lavori al Consorzio Stabile Restore Società Consortile a.r.l. di Napoli per l'importo contrattuale di euro 493.137,10, di cui euro 474.737,10 per esecuzione lavori, ed euro 18.400,00 per costi della sicurezza.



Asilo Nido con una capacità ricettiva indicativa di 22 bambini nella fascia di età 1-3 anni, oltre alla maggiorazione di cui all'art. 8, comma 2, della L.R. n. 32/1990, da attivarsi dal prossimo mese di settembre 2020, per un importo di complessivi €. 50.000,00.

Con Determinazione dirigenziale n. 127 del 28.07.2020 sono stati affidati i lavori, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 art. 36 comma 2/a e del vigente Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture e servizi sotto soglia all'Impresa Tieni Costruzioni 1836 srl di Isola Rizza (VR) per un importo stimato in €. 34.157,74 di cui euro 31.57,74 per lavori ed €. 2.500,00 per oneri della sicurezza Iva esclusa.

Con determinazione dirigenziale n. 157 del 02.09.2020 è stato approvato l'affidamento diretto della fornitura di serramenti per un importo di complessivi €. 5.445,00 Iva inclusa.

Con determinazione dirigenziale n. 242 del 04.12.2020 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione per i lavori edili ed impiantistici, redatto dal Direttore dei Lavori Ing. Mauro Ferrarese, per l'importo di €. 32.031,66 di cui €. 2.500,00 per oneri della sicurezza, Iva esclusa.

I lavori si sono regolarmente conclusi in tempo utile all'apertura del servizio del 1 settembre 2020 ed il quadro economico a fine dell'intervento è il seguente:

| <b>A</b> | <b>Lavori</b>                                       | <b>finale</b>      |
|----------|-----------------------------------------------------|--------------------|
| A1       | Importo a base di gara                              |                    |
|          | <b>TOTALE IMPORTO A BASE DI GARA</b>                | <b>€ 29.531,66</b> |
|          |                                                     |                    |
| A2       | Oneri sicurezza non soggetto a ribasso              | € 2.500,00         |
|          | <b>Totale Lavori</b>                                | <b>€ 32.031,66</b> |
|          |                                                     |                    |
| <b>B</b> | <b>Somme a disposizione</b>                         |                    |
| B1       | IVA 10% su lavori                                   | € 3.203,17         |
| B2A      | Spese tecniche progettazione / dir lavori           | € 1.800,00         |
| B2B      | Spese redazione pratiche edilizie, ulss e catastali | € 1.700,00         |
| B2C      | Spese tecniche progettazione e pratica CPI          | € 2.700,00         |
| B3       | Oneri previdenziali                                 | € 248,00           |
| B4       | IVA su spese tecniche                               | € 1.418,56         |
| B5       | Fondo prestazioni tecniche amm.ve                   | € 684,42           |
| B6       | Imprevisti ed arrotondamenti                        | € 5.445,00         |
|          | <b>Totale Somme a disposizione</b>                  | <b>€ 17.199,15</b> |
|          |                                                     |                    |
| <b>C</b> | <b>TOTALE A + B</b>                                 | <b>€ 49.230,81</b> |

#### **Recupero locali al 1° piano del Complesso Ognissanti ad uso scolastico per la scuola primaria Montessori per garantire distanziamento previsto dall'emergenza**

Con deliberazione del C.d.A. SPES nr. 26 del 15.07.2020 è stato approvato il progetto di recupero dei locali al piano primo del Complesso Ognissanti precedentemente locati all'Università di Padova ad uso scolastico per la Scuola primaria Montessori, in particolare la ristrutturazione dei servizi igienici e l'ampliamento del sistema di rilevazione antincendio delle nuove aule per un importo complessivamente previsto in €. 100.000,00.

Con determinazione dirigenziale n. 126/2020 è stato affidato l'incarico di progettazione esecutiva, Direzione Lavori e contabilità, all'arch. Sergio Grego di Padova (opere edili), p.i. Maurizio Cavallini (opere idrauliche) e p.i. Noventa Franco (opere elettriche), nonché per il coordinamento sicurezza al Geom. Eleuterio Tieghi.

Con Determinazione dirigenziale n. 132 del 03.08.2020 sono stati affidati i lavori, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 art. 36 comma 2/a e del vigente Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture e servizi sotto soglia alle seguenti Imprese:

- Opere edili, Impresa Barzon Costruzioni Generali srl, Ponte San Nicolò (PD) per un importo di €. 31.923,02 oltre oneri della sicurezza per €. 1.000,00 Iva 10% esclusa;

- Opere impiantistiche idrauliche, ditta Patron Impianti, Campodarsego (PD) per un importo di €. 15.744,50 oltre oneri della sicurezza per €. 500,00;
- Opere impiantistiche elettriche, ditta Mediateck, Vigonza (PD) per un importo di € 15.280,50 oneri della sicurezza inclusi, Iva 10% esclusa.

Con determinazione dirigenziale n. 213 del 26.10.2020 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione, redatto dal Direttore dei Lavori, Arch. Sergio Grego.

| A   | Lavori                                      | contratto           | variante            | stato finale       | diff +/-        |
|-----|---------------------------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|-----------------|
| A1  | Importo a base di gara                      |                     |                     |                    |                 |
|     | Opere edili                                 | € 31.923,02         | € 33.724,91         | € 33.725,91        | € 1.801,89      |
|     | Opere idrauliche                            | € 15.744,50         | € 15.169,50         | € 15.169,50        | -€ 575,00       |
|     | Impianti elettrici e speciali               | € 15.280,50         | € 13.991,50         | € 13.992,50        | -€ 1.289,00     |
|     | <b>TOTALE IMPORTO A BASE DI GARA</b>        | <b>€ 62.948,02</b>  | <b>€ 62.885,91</b>  | <b>€ 62.887,91</b> | <b>-€ 62,11</b> |
| A2  | Oneri sicurezza non soggetto a ribasso      | € 1.500,00          | € 1.500,00          | € 1.500,00         | € -             |
|     | <b>Totale Lavori</b>                        | <b>€ 64.448,02</b>  | <b>€ 64.385,91</b>  | <b>€ 64.387,91</b> | <b>-€ 62,11</b> |
| B   | <b>Somme a disposizione</b>                 |                     |                     |                    |                 |
| B1  | IVA 10% su lavori                           | € 6.444,80          | € 6.438,59          | € 6.438,79         | -€ 6,21         |
| B2A | Spese tecniche progettazione / dir lavori   | € 5.000,00          | € 5.000,00          | € 5.000,00         | € -             |
| B2B | Spese redazione pratiche edilizie catastali | € 1.500,00          | € 1.500,00          | € 1.500,00         | € -             |
| B2C | Spese tecniche progettazione e pratica CPI  | € 3.000,00          | € 3.000,00          | € 3.000,00         | € -             |
| B3  | Oneri previdenziali                         | € 380,00            | € 380,00            | € 380,00           | € -             |
| B4  | IVA su spese tecniche                       | € 2.173,60          | € 2.173,60          | € 2.173,60         | € -             |
| B5  | Fondo prestazioni tecniche amm.ve           | € 1.542,51          | € 1.542,51          | € 1.542,51         | € -             |
| B6  | Imprevisti ed arrotondamenti                | € 11.974,57         | € 15.579,39         |                    | € 3.604,82      |
| B7  | Serramenti interni servizi igienici         | € 3.536,50          | € -                 | € -                | -€ 3.536,50     |
|     | <b>Totale Somme a disposizione</b>          | <b>€ 35.551,98</b>  | <b>€ 35.614,09</b>  | <b>€ 20.034,90</b> | <b>€ 62,11</b>  |
| C   | <b>TOTALE A + B</b>                         | <b>€ 100.000,00</b> | <b>€ 100.000,00</b> | <b>€ 84.422,81</b> | <b>-€ 0,00</b>  |

I lavori si sono regolarmente conclusi in tempo utile per rendere usufruibili i nuovi spazi alla Scuola Primaria per l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021.

#### Avviamento e presa in consegna di nuove strutture

Nel corso del 2020 sono state prese in carico le strutture di Granze e di Camponogara, per interventi di adeguamento al T.U. 81/2008 sulla salute e sicurezza sul lavoro e al D.Lgs. 193/2007 sulla sicurezza alimentare HACCP.

|                               |                                                                                                                                             |
|-------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OB. GENERALE<br/>2020</b>  | <b>ATTIVITA' PROMOZIONALE DELL'IMMAGINE DELL'ENTE E DEI SUOI SERVIZI</b>                                                                    |
| <b>OB. SPECIFICI<br/>2020</b> | Comunicazione all'utenza delle attività svolte dall'Ente in relazione alla "messa in sicurezza" (Covid-19) di tutte le strutture dell'Ente. |

|                                       |             |
|---------------------------------------|-------------|
| <b>% Raggiungimento<br/>Obiettivo</b> | <b>100%</b> |
|---------------------------------------|-------------|

**APPROFONDIMENTI**

La scelta operata dall'Ente SPES è stata quella di intervenire direttamente su ogni singola struttura, realizzando video promozionali, inseriti nel sito istituzionale, in occasione delle iscrizioni per l'anno 2021/2022.

In merito alle misure specifiche per la gestione dell'emergenza Covid-19, sin dall'inizio, tutte le famiglie sono state adeguatamente informate attraverso comunicazioni scritte, con largo anticipo rispetto all'avvio dell'anno scolastico, sulle nuove modalità organizzative per garantire la massima sicurezza dei bambini/e nella scuola.